

VERBALE COLLEGIO DOCENTI N° 6

A.S. 2017 – 2018

Il giorno sedici, del mese di maggio 2018, alle ore 16:15, presso la Scuola Secondaria di I° grado “Giovanni XXIII” si è riunito il Collegio Docenti Unitario (CDU) dell’Istituto Comprensivo TE 4 S. Nicolò a Tordino, Teramo, per discutere i seguenti punti all’ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2. Adozione libri di testo a.s.2018/19;**
- 3. Valutazione fine a.s.: giudizio sintetico, criteri di non ammissione, scheda di certificazione delle competenze;**
- 4. Esami di stato fine I ciclo: modalità di svolgimento delle prove, griglia con criteri di valutazione , calendario (riferisce prof.ssa Marano);**
- 5. Esiti iscrizioni e Organico di diritto a.s.2018/19;**
- 6. Prove INVALSI a.s. 2017/18 (riferiscono le docenti referenti Serroni e Battisti);**
- 7. Nuove Indicazioni Nazionali;**
- 8. Monitoraggio progettazione e Adempimenti di fine a.s. ;**
- 9. Criteri per la chiamata diretta;**
- 10. Permanenza nella Scuola dell’Infanzia**
- 11. Comunicazioni del Dirigente scolastico.**

Presiede la Dirigente Scolastica prof.ssa Adriana Piscella, assume funzioni da segretaria verbalizzante l’insegnante Miriam Zippi; si procede all’appello nominale, risultano assenti i seguenti docenti:

Casillo Cristina , Caserta Gianfranco, De Santis Roberta, Di Edoardo Daniela (a.g.), Di Gaetano Massimo, Di Meo Marco, Luciani Noemi, Trimarelli Eugenia, D’Alesio Teresa, D’Emilio Sara, Lucci Filippi, Marcelli Anna, Costantini Amalia, Di Giulio Rosalia, Di Luigi Moira, Di Michele Maria Vincenza, Guerrieri Dora, Iannetti Maria, Manieri Laica, Matera Catianna, Rapanà Paola (a.g.), Valentini Pina (a.g.).

PUNTO 1.) Lettura e approvazione verbale seduta precedente

La docente Zippi Miriam dà lettura delle Delibere del verbale del Collegio Docenti Unitario della seduta precedente.

IL Collegio Docenti Unitario, con **Delibera n.54 a. s. 2017/18**, approva all’unanimità il **verbale della seduta antecedente**.

PUNTO 2.) Adozione libri di testo a.s.2018/19

La DS ricorda ai presenti:

- I Riferimenti normativi:
 - Circolare Miur n. 3503 del 30/3/16 (Adozione libri di testo 2016/17)
 - Circolare Miur n. 2581 del 9/4/14 (Adozione libri di testo 2014/15)
 - D.M. n. 781 del 27/09/2013
- le indicazioni sulle Classi interessate dalle nuove adozioni:
 - Classi I primaria (su proposta dei docenti delle V)
 - Classi IV primaria (su proposta dei docenti delle III)
 - Classi I secondaria (su proposta dei docenti delle III)

I tetti di spesa per la scuola secondaria sono:

- Classi I: € 294

- Classi II: € 117
- Classi III: € 132

Sono ridotti del 10 % solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b);

- **sono ridotti del 30 %** solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale - tipo c).
- **I testi consigliati** possono essere indicati dal Collegio dei Docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo. (art. 6 comma 2, L. n. 128/2013)
- **Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento** del tetto di spesa, consentito entro il limite massimo del 10%.

La prof.ssa Marano legge tutte le Nuove Adozioni descrivendone le motivazioni, si riporta in allegato il documento integrale.

Il Collegio Docenti Unitario, preso atto dei pareri espressi dai Consigli di classe e d'interclasse, ascoltate le motivazioni delle Nuove Adozioni, all'unanimità, con **Delibera n.55 a.s. 2017/18**, approva all'unanimità l'adozione e le conferme dei libri di testo per l'a.s. 2018/19 come da Allegato al presente verbale che ne diviene parte integrante.

PUNTO 3.) Esami di stato fine I ciclo: modalità di svolgimento delle prove, criteri di valutazione, calendario.

Proposta e ratifica dei voti

- L'art. 79 del R.D. 653/1925 prescrive che "I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero d'interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni".
- I voti sono solo "proposti" dal docente ma ratificati o modificati dal consiglio di classe.

Voto proposto

- Congruo numero di prove (R.D. del 1925 degli scrutini) distribuite nel tempo ;
- Interesse e partecipazione all'attività didattica;
- Evoluzione del rendimento scolastico;
- I criteri di valutazione devono essere rispondenti a quelli definiti nel PTOF;

Il n.c. (non classificato) può essere proposto solo per alunni che abbiano frequentato pochissimo o per tardiva iscrizione o per prolungata malattia; è da escludere, invece, per alunni che hanno disertato o rifiutato le interrogazioni o i compiti in classe;

Valutazione nel I ciclo (D.Lgs.62/2017, CM 1865/2017)

- Effettuata collegialmente dai docenti con titolari della classe.
- E' oggetto di valutazione Cittadinanza e Costituzione
- I docenti di IRC/Materia Alternativa partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti
- I docenti che svolgono attività finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa (per tutti o per gruppi di alunni) forniscono elementi conoscitivi su interesse e profitto

- I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; nel caso in cui a più docenti sia affidato lo stesso alunno, la valutazione è espressa congiuntamente.
- Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico

Ammissione alla classe successiva- Scuola Primaria

- Ammissione alla classe successiva anche alla presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (in tal caso occorre attivare specifiche strategie: corso di recupero a inizio anno)
- Non ammissione: all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO SCUOLA SEC. DI I GRADO (D.Lgs.62/2017)

- Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (vi rientrano tutte le attività oggetto di valutazione).
- Le Istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del CdD (deliberato nel CdD del 25/10/2017), motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al CdC sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Le deroghe sono previste per assenze dovute a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Ricongiungimento ai genitori per gli alunni immigrati.

Ammissione alla classe successiva-esame Scuola secondaria di I grado

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il CdC può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame del I ciclo.
- Criteri di NON ammissione (v. CdD del 25/10/2017):
 1. Assenza d'impegno nello studio e volontà profusa;
 2. Progressività assente o irrilevante nell'acquisizione degli apprendimenti;
 3. Mancata acquisizione delle competenze minime imprescindibili per poter affrontare proficuamente la classe successiva: almeno 3 insufficienze di cui 1 grave, mancato raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari e trasversali.
 4. Il CdC può tener conto di aspetti di tipo psicologico e motivazionale.
- Il voto del docente IRC/ materia alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (DPR 751/1985 e D.Lgs.62/2017).
- Le famiglie saranno avvisate telefonicamente il giorno stesso dello scrutinio dal Coordinatore ed entro il giorno successivo in forma scritta in caso di non ammissione alla classe successiva.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze, la scuola attiva specifiche strategie di recupero (ore messe a disposizione con il FIS)
- Il voto di ammissione all'esame di stato è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico:

Voto di ammissione = (Media dei voti classe 1^a)*1/6 + (media dei voti classe 2^a)* 1/3 + (media dei voti classe 3^a)*1/2 (deliberato nel CdD del 25/10/2017).

La prof.ssa Marano ricorda i criteri di ammissione agli esami del primo ciclo, le griglie di valutazione per la stesura dei giudizi finali, delle prove e dei colloqui. Dichiaro che negli esami scritti di questo anno scolastico non ci sarà la prova di scienze, le tipologie delle tracce delle prove d'italiano sono diverse, inglese e L2 si terranno nella stessa mattinata e avranno un voto unico, e che nelle griglie di valutazione si tiene conto dei traguardi raggiunti in tutto il percorso scolastico.

Il Giudizio finale scuola primaria viene approvato perché già condiviso con tutti i docenti negli incontri di Dipartimento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (DM 742/2017)

- La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato. E' adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze. *(NO media dei voti)*
- Scuola secondaria di I grado: la scheda è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali d'italiano, matematica e inglese.
- Per gli alunni con disabilità certificata il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI

ALUNNI DVA

- Per gli alunni con disabilità certificata il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI
- *Nota esplicativa: Il significato degli enunciati di competenza è da intendersi rapportato agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato*
-

La Ds illustra la proposta di calendario delle prove scritte e orali elaborata, tenendo conto dei vincoli dei docenti impegnati negli esami in altri Istituti, essa sarà poi rimodulata o confermata dal Presidente del seggio.

CALENDARIO ESAMI

- 12/06/2018 Riunione preliminare
- 13/06/2018 SCRITTO ITALIANO
- 14/06/2018 SCRITTO LINGUE STRANIERE
- 15/06/2018 SCRITTO MATEMATICA + CORREZIONE
- 18/6/2018 SEZ A (MATTINA E POMERIGGIO)
- 19/6/2018 SEZ A +SCRUTINIO (MATTINA) SEZ.B (POMERIGGIO)
- 20/6/2018 SEZ B+SCRUTINIO (MATTINA E POMERIGGIO)
- 21/6/2018 SEZ C (MATTINA E POMERIGGIO)
- 22/6/2018 SEZ C+SCRUTINIO (MATTINA) RATIFICA FINALE (POMERIGGIO)

Il Collegio Docenti Unitario con **Delibera n. 56 a. s. 2017/18** approva a maggioranza, con un voto contrario in quanto il docente sostiene che le valutazioni degli alunni non sono reali, le **modalità di svolgimento delle prove Esami di stato fine I ciclo e i criteri di valutazione, calendario.**

PUNTO 4.) Criteri di ammissione esami 3^a Media, ammissione alle classi successive

Esame di Stato I ciclo (DM 741/2017, c.m.7885/2018)

- Il Dirigente Scolastico svolge le funzioni di Presidente
- L'esame di Stato è costituito da 3 prove scritte e da un colloquio.
- Le prove scritte sono:
 - a) prova scritta relativa alle competenze d'italiano;
 - b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
 - c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni (unico voto intero in decimi)

Criteri di valutazione

- Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
- Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.
- Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

ALUNNI DVA

- Agli alunni con disabilità che NON si presentano agli esami viene comunque rilasciato un ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO

Prove d'esame differenziate, Le prove sono adattate in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la Commissione.

-Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Nel diploma finale e nei tabelloni affissi all'albo non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

ALUNNI DSA

- Possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) (es.: dispositivi per l'ascolto dei testi della prova)
- Per il candidato la cui certificazione di DSA abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
- Per il candidato la cui certificazione di DSA abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
- Nel diploma finale e nei tabelloni affissi all'albo non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

ALUNNI BES

- Il D.Lgs.62/2017, DM 741/2017 e la Circolare MIUR 1865/2017 NON prevedono misure compensative o dispensative tranne che per DVA e DSA

C.M.7885/2018 di chiarimento sugli Esami I ciclo

- Prova scritta lingue straniere: massima durata quattro ore, comprensive di pausa tra le due sezioni di I e II lingua. Si raccomanda che il voto non derivi da una mera operazione aritme-

tica, ma consideri nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingue straniera.

- BES : «*Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa – né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n. 3587, superata dal nuovo quadro normativo*»
- Non viene affrontato il problema dei docenti IRC/Alternativa IRC

Il Collegio Docenti Unitario con **DELIBERA N. 57 a.s. 2017/18** approva all'unanimità i **criteri di ammissione agli esami di 3[^]Media e di ammissione alle classi successive**

PUNTO 5.) Esiti iscrizioni e Organico di diritto a.s.2018/19

La Ds afferma che le iscrizioni in questo anno scolastico sono state un successo e ringrazia tutti i docenti perché è anche grazie al lavoro dei docenti che le persone hanno creduto in questo istituto e si sono iscritte.

Scuola dell'Infanzia tutte le sezioni sono state riconfermate

- Organico di circolo: 36
- Sostegno minorati della vista: 1
- Sostegno minorati psicofisici: 3

Scuola Primaria incremento di 1 classe in più a parità di organico

- AF-Organico di Circolo: 26 (+1)+3= 29
- EH- Sost. Minorati psicofisici= 6
- IL- Lingua Inglese= 0 (-1)

Scuola secondaria di I grado

riconferma delle classi con 3 sezioni, 3 prime classi spagnolo)

- Arte e immagine: 1
- Italiano: 5
- Matematica: 3
- Musica: 1+1
- Sc. motorie: 1
- Tecnologia: 1
- Lingua francese: 4 ore (-2)
- Lingua Inglese: 1+ 9 ore
- Lingua Spagnola: 14 ore (+2)
- Chitarra: 1
- Percussioni: 1
- Pianoforte: 1
- Sax: 1
- CH- Sost. Minorati dell'udito: 0 (-1)
- EH- Sost. Minorati psicofisici: 5 (+1)

Il Collegio Docenti Unitario prende atto di quanto esposto relativamente agli esiti delle iscrizioni e dell'Organico di Diritto a.s.2018/19

PUNTO 6.) Prove INVALSI a.s. 2017/18

La Dirigente scolastica riferisce al Collegio che gli impegni connessi alla somministrazione e alla rilevazione delle prove Invalsi sono stati rilevanti e ringrazia i docenti coinvolti per l'impegno profuso.

La prof.ssa Serroni, dichiara che ci sono state diverse difficoltà logistiche connesse a questa nuova modalità di espletamento delle prove basate sul computer, computer base (CBT). Le difficoltà incontrate dai ragazzi sono state notevoli sia per la differenza tra cartaceo e digitale sia per la comprensione di quesiti abbastanza complicati.

La docente Battisti dichiara che le prove Invalsi sono state difficoltose a livello organizzativo ma tutti gli alunni sono stati messi nella condizione di svolgere le prove, gli osservatori si sono complimentati per come sono state risolte le problematiche; il lavoro è stato particolarmente impegnativo perché sono stati presenti 4 osservatori esterni.

Il Collegio Docenti Unitario **prende atto** di quanto esposto.

PUNTO 7.) Nuove Indicazioni Nazionali

La D.S. dichiara che si evidenzia la necessità di un'analisi approfondita del testo delle "Indicazioni 2012", soprattutto di quelle parti che aprono prospettive di integrazione tra le discipline di studio, di scelta di metodi didattici efficaci ed operativi, di predisposizione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati.

Anche le Nuove Indicazioni Nazionali offrono spunti e riflessioni in quanto viene evidenziano come tutti gli ordini di scuola concorrono per offrire agli studenti gli strumenti utili per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze chiave in tema di "cittadinanza attiva".

Il tema della cittadinanza è il vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline, concorrenti alla definizione del curriculum verticale, che dovrebbe prevedere precisi riferimenti alle Nuove Indicazioni (risultati di apprendimento, percorsi, criteri di valutazione) in quanto alimentano le 4 competenze chiave irrinunciabili: competenze sociali e civiche (con regole che trovano riferimento nella Costituzione), competenze digitali, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.

Il Collegio docenti Unitario prende atto di quanto esposto.

PUNTO 8.) Monitoraggio progettazione e Adempimenti di fine a.s.

La prof.ssa Iustini riferisce sul monitoraggio delle attività progettuali avviate e inserite nel PTOF 2017/2018. Tutti i progetti previsti sono stati avviati, alcuni sono già conclusi e altri in via di completamento. Le manifestazioni finali dei progetti, dei PON, delle sezioni musicali si stanno svolgendo con successo, i percorsi PON hanno riscosso notevole successo. Il monitoraggio di tali progettazioni fa emergere dati positivi per il miglioramento della qualità formativa degli alunni. La Valutazione e verifica delle visite guidate è positiva anche se si ravvede l'esigenza di migliorare la scelta delle mete adatte ai ragazzi.

La Ds comunica gli impegni di fine anno scolastico:

- Adempimenti docenti neo-assunti (assente per maternità)
- Consegna registro elettronico, Relazioni di classe, disciplinari, BES/DSA e H, Programmi (in sede di Scrutinio, docenti della scuola dell'infanzia il 30/6)
- Riunioni per formazione classi (infanzia 15/6, 1° primaria-infanzia 5 anni 12/6 e 13/6, 1° secondaria-5° primaria 14/6).

Formazione classi 1[^] - Un docente per ogni sezione, nella scuola primaria il coordinatore di classe. I coordinatori formano i gruppi classe.

- Richiesta ferie (entro 15/6)
- Rendicontazione progetti e incarichi (entro 15/6)
- Rendicontazione UF (30/6)-modello sul sito
- Richieste cambio plesso: entro giugno
- Riunioni gruppi vari (aggiornamento RAV, PdM e PdM SD, Responsabili di Plesso, GLI, FFSS...)

Il Collegio Docenti Unitario prende atto di quanto esposto

PUNTO 9.) Criteri per la chiamata diretta

La Ds dichiara che ancora non è stata emanata la Circolare Ministeriale di riferimento, ma è opportuno valutare in questa sede i criteri per evitare la riconvocazione, eventualmente, di un nuovo Collegio Docenti Unitario.

CRITERI PER LA CHIAMATA DIRETTA (Nota MIUR 16977 del 19/4/2017)

- Il Dirigente scolastico formula la proposta di passaggio da ambito a scuola in coerenza con il Piano triennale dell' offerta formativa.
- A tal fine il dirigente, previa deliberazione del collegio dei docenti su proposta del dirigente medesimo, individua **sino a un massimo di sei titoli ed esperienze** specifiche tra quelle di cui all' allegato A, per ciascun posto vacante e disponibile, ovvero per gruppi di posti, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica.

TERMINI

- Qualora il collegio dei docenti correttamente convocato non si esprima entro 7 giorni dalla data prevista, il dirigente scolastico procede, comunque, all'individuazione dei requisiti e alla pubblicazione dell'avviso
- I requisiti in parola andranno individuati da ciascun Dirigente scolastico in **numero non superiore a sei** tra quelli indicati nell'allegato A dell' ipotesi e proposti all'approvazione del Collegio docenti.

TITOLI

1. Ulteriori titoli di studio coerenti con le competenze professionali specifiche richieste, di livello almeno pari a quello previsto per l'accesso all'insegnamento
2. Ulteriore abilitazione all'insegnamento
3. Possesso della specializzazione sul sostegno (non per i posti sul sostegno)
4. Dottorato di ricerca coerente le competenze professionali specifiche richieste
5. Specializzazione in italiano L2, di cui all'art.2 del DM 92/2016
6. Certificazioni linguistiche pari almeno al livello B2, rilasciate dagli Enti ricompresi nell'elenco di cui al DM 2 marzo 2012, n. 3889
7. Master universitari di IA e IIA livello (specificare le competenze in uscita coerenti con le competenze professionali specifiche richieste)
8. Pubblicazioni su tematiche coerenti con le competenze richieste

ESPERIENZE PROFESSIONALI

1. Insegnamento con metodologia CLIL
2. Esperienza di insegnamento all'estero
3. Partecipazione a progetti di scambio con l'estero e/o a programmi comunitari
4. Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale

5. Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di integrazione/inclusione
6. Tutor per alternanza scuola/lavoro
7. Animatore digitale
8. Attività di tutor anno di prova
9. Referente/coordinatore orientamento e/o valutazione
10. Referente per progetti in rete con altre scuole o con istituzioni esterne.

CRITERI PROPOSTI DALLA DIRIGENTE SCOLASTICA

La D.s. propone al Collegio i criteri oggettivi per l' esame comparativo dei requisiti dei candidati, in numero di 5 e non 6 come lo scorso a.s., da scegliere tra quelli indicati:

1. Possesso della specializzazione sul sostegno (non per i posti sul sostegno)/ Referente/coordinatore orientamento e/o valutazione (per i posti sul sostegno)
2. Specializzazione in italiano L2, di cui all'art.2 del DM 92/2016
3. Certificazioni linguistiche pari almeno al livello B2, rilasciate dagli Enti ricompresi nell'elenco di cui al DM 2 marzo 2012, n. 3889
4. Partecipazione a progetti di scambio con l'estero e/o a programmi comunitari
5. Animatore digitale

Se subentrano criteri diversi da questi si deve tempestivamente riconvocare il Collegio.

Con Delibera N. 52 A.S. 2016/17 il Collegio Docenti Unitario approva all'unanimità, **i criteri per la Chiamata Diretta.**

PUNTO 10.) Permanenza nella Scuola dell'Infanzia

La Dirigente Scolastica informa l'assemblea della richiesta di permanenza nella scuola dell'infanzia di un bambino, frequentante la Scuola dell'infanzia "Serroni". La D.s. passa la parola alla prof.ssa Silvia Marcelli, responsabile del gruppo GLI, la quale riferisce che l'alunno presenta patologie particolari e il neuropsichiatra di servizio base ha redatto una relazione che ne prevede la permanenza alla scuola dell'infanzia per favorire l'acquisizione di un maggior grado di autonomia, in segreteria è depositata anche la richiesta dei genitori.

Prende la parola la Fiduciaria del plesso Serroni, ins. Ruffini Patrizia, la quale dichiara che l'alunno ha frequentato la scuola saltuariamente, è stato seguito dal Centro Iperbarico e presenta un divario ampio rispetto ai pari, le ins. dell'alunno hanno definito un Progetto Pedagogico e Didattico Personalizzato

La Dirigente Scolastica invita l'assemblea a deliberare riguardo la permanenza dell'alunno alla Scuola dell'Infanzia "Serroni".

Il Collegio Docenti Unitario con Delibera N.59 a.s. 2017/18 ad unanimità di voti, approva la **permanenza dell'alunno** alla scuola dell'infanzia "Serroni".

PUNTO 11.) Comunicazioni del Dirigente Scolastico

- **Funzionamento scuola dell'Infanzia nel mese di giugno (art.72 del Regolamento d'Istituto):**

«Nel periodo successivo alla chiusura degli altri ordini di scuola dell'obbligo, nel rispetto della normativa vigente (DPR n. 275 08/03/1999), l'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia viene autonomamente rimodulata nella modalità oraria (8,00 – 14,15 con refezione) dal lunedì al venerdì.»

Rimodulazione dal giorno Lunedì 11/6/2018

- **Criteri di assegnazione del bonus per la valorizzazione dei docenti**

-I criteri sono stati decisi e Deliberati dal Comitato di Valutazione in data 2 maggio 2017 e hanno validità triennale (2016/19)

- I docenti di ruolo possono presentare formale istanza **entro il 15 giugno 2018**

Precondizioni:

- Docenti a tempo indeterminato
- Presenza rilevante a scuola
- Assenza di provvedimenti disciplinari
- **Art.22 c.4 CCNL 2016-19:** Sono oggetto di contrattazione integrativa a livello d'Istituto i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (*bonus docenti*)

- **Eventi di fine anno**

- Gli eventi di fine a.s. hanno lo scopo di RENDICONTARE un progetto, non di evidenziare la maggiore capacità didattica di un docente o di un team di docenti

- **Uso corretto del R.E.**

- Assenze e ritardi vanno riportati istantaneamente sul Registro elettronico
- Le valutazioni vanno riportate con sollecitudine nel Registro elettronico
- Tutte le note disciplinari scritte nel Registro di classe vanno riportate anche nel Registro elettronico.

- **Segreto d'ufficio scrutini :Art. 15 D.P.R. 10.1.1967 n. 230**

“Tutti i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio per quanto attiene sia alle discussioni sia, avvengono all'interno del Consiglio di classe sulla valutazione, sia agli esiti dello scrutinio sia dovranno essere conosciuti dagli alunni solo al momento della pubblicazione dei risultati. Si ricorda che il riferire fatti e circostanze, discussioni o voti dello scrutinio configura il reato di violazione del segreto d'ufficio”

- La violazione del segreto d'ufficio è reato (art. 326 c.p., così come sostituito dall'art. 15 l. 26.4.1990 n. 86 «legge di riforma dei reati contro la pubblica amministrazione»)

La Dirigente scolastica conclusa la trattazione sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno e non essendovi altro da discutere, saluta i docenti e scioglie la seduta alle ore 17:40.

La Segretaria
Miriam Zippi

Il Presidente
Adriana Piscella